

**FacceCaso**

FC



## FavolApp? È la perfetta unione tra tecnologia e creatività

**FavolApp è la nuova frontiera didattica che, nata sull'asse Roma-Milano, studia le emozioni: ora la rabbia, la tristezza e la felicità sono tutte virtuali.**

**C'era una volta FavolApp**, l'applicazione che nasce un po' a Roma e un po' a Milano, con lo scopo di riconoscere tutte le **emozioni** dei lettori!

Ed è così che dalla somma di una mente creativa e un'altra tecnologica, prende forma **un nuovo ecosistema pedagogico** proposto dalle **due docenti Cristiana Zambon e Paola Pupilli**: la perfetta unione delle loro passioni tradotta in sodalizio professionale.

“

*Uno strumento messo a punto con il progetto **Social Hosting Hub** che si pone come prerogativa assoluta **lo studio delle emozioni fisiche prese in analisi anche virtualmente.***

Presentato dalla **Fondazione Mondo Digitale**, e con ActionAid, Parole Ostili e Comunità di Sant'Egidio, il progetto ha preso forma **sulla corretta scelta degli strumenti nell'ambito degli stili comunicativi e comportamentali.**

Come? Con i protagonisti delle favole (da qui il nome) che con semplici giochi aiutano a identificare rabbia, felicità, tristezza, paura e tutti gli altri stati emotivi.

E attraverso quello che provano Pinocchio, Cenerentola, Cappuccetto Rosso e Biancaneve *“non solo imparano a dire come si sentono – dichiarano le due insegnanti – ma anche a capire come possono sentirsi gli altri, dal vivo ma anche online”*.

Le emozioni che vanno di pari passo con la crescita, soprattutto se in fase preadolescenziale, richiedono una comprensione maggiore fin dai primi rapporti interpersonali. **È un input che**, dando forma all'empatia, **offre la possibilità di apprendimento in prima persona, rendendo tangibili tutte quelle sensazioni considerate accademicamente astratte.**

Inoltre, il principio di trovare una comunità sicura e – come viene definita – “firtuale” (cioè sia fisica che virtuale) per i ragazzi, è riuscito a trovare grande spazio in un sistema educativo che si stava affievolendo a causa di rapporti ormai sempre più artificiali e logori.

E vissero felici e contenti!